

Ciliegio

Prunus avium L.

Ciliegia zuccherina di Bitonto



- **Pianta:** vigoria elevata, portamento espanso;
- **Foglia:** forma ellittico-allargata, verde scuro, picciolo fogliare medio-lungo, presenza di nettari;
- **Fiore:** presenza di autofertilità, petali rotondi che si toccano;
- **Frutto:** media dimensione 6-7,5 grammi, dimensioni 2,2 cm x 2,4 cm x 1,9 cm, forma reniforme, piccola cavità peduncolare, peduncolo sottile e lungo;
- **Caratteristiche della buccia:** epicarpo rosso scuro con lenticelle mediamente abbondanti;
- **Caratteristiche della polpa:** dura, semiaderente al nocciolo, di colore giallo, sapore dolce;
- **Periodo di raccolta:** terza decade di maggio-prima decade di giugno.

Storia e curiosità:

Prende il nome dal forte sapore zuccherino della polpa. Di antica coltivazione, come riportano i principali autori (La Notte e Fanelli). È diffusa in tutti i territori della provincia barese, in particolare Castellana Grotte, soprattutto come ciliegia da consumo fresco, dato il buon sapore e la resistenza alle manipolazioni.

Sinonimi/denominazione dialettale:

Zuccaro, zucchero, durona zuccherina, cira-sa a zucchero (provincia di Bari)

Caratteristiche tecnologiche:

Produttività elevata. Non richiede esigenze agronomiche particolari. Varietà duracina di pregio dal punto di vista organolettico per il buon sapore e soprattutto per l'elevato contenuto in zuccheri. I frutti oggi sono principalmente destinati all'industria, anche se in passato era molto apprezzata per il consumo fresco, data la resistenza alle manipolazioni.



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

19



Ambito locale di riferimento: Provincia di Bari



Luogo di conservazione:

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Locorotondo (BA)
- Azienda didattico sperimentale "P. Martucci" del DISSPA-Università di Bari Valenzano (BA)



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA